



PIETA', CULTO E TRADIZIONE POPOLARE

PIETA', CULTO E TRADIZIONE POPOLARE

Regolamento Assegnazione Marchio

La locuzione “pietà popolare” designa le diverse manifestazioni culturali di carattere privato o comunitario che, nell’ambito della fede, si esprimono prevalentemente non con i moduli delle scritture sacre, ma nelle forme peculiari derivanti dal genio di un popolo o di una etnia e della sua cultura.

La pietà popolare non è disposta a innovazioni, perché "il popolo è legato al suo passato, alle sue radici e possiede i suoi linguaggi. Si tratta soprattutto di linguaggio verbale, simbolico, corporeo e gestuale. Da qui la necessità di legare il culto a tutte quelle forme di “tradizioni popolari” quali espressioni culturali che esprimono l’immenso patrimonio immateriale delle Nostre Comunità.

Si pensi ad esempio "all’uso di baciare o toccare con la mano le immagini, i luoghi, le reliquie e gli oggetti sacri; intraprendere pellegrinaggi e fare processioni; compiere tratti di strada o percorsi «speciali» a piedi scalzi o in ginocchio; presentare offerte, ceri e doni votivi; indossare abiti particolari; inginocchiarsi e prostrarsi; portare medaglie, insegne e simulacri a spalla oppure allestire nei borghi delle vie richiamando personaggi del passato e rivivere usanze di epoche lontane.

Questa la motivazione per il quale, oggi, *la pietà, il culto e la tradizione popolare* vengono considerati tra le attività di promozione dei “beni immateriali”.

Ente Pro Loco Italiane attraverso la costituzione del Marchio *Pietà, culto e tradizione popolare* intende dare vita ad un percorso di censimento su tutto il territorio nazionale

con l'intento di rilevare qualsiasi forma di culto religioso e di tradizione e consentire alle proprie associate uno scambio di relazioni utili ai fini dell'integrazione associativa.

“Pietà, culto e tradizione popolare” è un marchio di Ente Pro Loco Italiane che verrà consegnato alle associate che intendono richiederne l'assegnazione e che rispettano il presente Regolamento.

REGOLAMENTO

Art. 1 – Ambito di identificazione della *“Pietà, culto e tradizione popolare”*

Pietà popolare

Con *“pietà popolare”* si intendono le diverse manifestazioni culturali di carattere privato o comunitario che, nell'ambito della fede, si esprimono prevalentemente non con i moduli delle sacre scritture, ma nelle forme peculiari derivanti dal genio di un popolo o di una etnia e della sua cultura. La pietà popolare, ritenuta giustamente un vero tesoro culturale, manifesta una sete di religiosità che solo i semplici e i poveri possono conoscere; rende capaci di generosità e di sacrificio fino all'eroismo, genera atteggiamenti interiori raramente osservati altrove come: pazienza, senso del sacrificio nella vita quotidiana, apertura agli altri e devozione.

Culto popolare

Il **“culto popolare”** riguarda un'esperienza universale: nel cuore di ogni persona, come nella cultura di ogni popolo e nelle sue manifestazioni collettive, è sempre presente una dimensione religiosa. Il culto popolare interessa anzitutto i sensi e l'animo, e in misura minore la ragione; privilegia forme espressive ed eloquenti, è simbolica e cerca la prossimità.

Tradizione popolare

La **tradizione popolare**, o folklore, è un insieme di costumi, usi, credenze e saperi che ogni generazione apprende e tramanda alle successive, spesso in modo orale. Comprende elementi come leggende, fiabe, musica, danze, proverbi, cucina locale, feste e rituali. Le tradizioni sono fondamentali per la memoria storica, l'identità e la ricchezza culturale di una comunità, valorizzando le diversità dei popoli.

Art. 2 – Rilascio del marchio *“Pietà, culto e tradizione popolare”*

Il marchio *“Pietà, culto e tradizione popolare”* viene rilasciato esclusivamente alle manifestazioni organizzate dalle Pro Loco e dalle Associazioni affiliate all'Ente Pro Loco Italiane Aps che in maniera singola e/o associata anche con *“Congregazioni Religiose”* si prodigano alla realizzazione di eventi popolari legati al culto e alla pietà.

Per il rilascio del Marchio *“Pietà, culto e tradizione popolare”* l'ente organizzatore deve dimostrare:

- a) la paternità e storicità organizzativa dell'evento;
- b) la conformità e il rispetto di tutte le normative vigenti, regionali e nazionali, in materia di sicurezza

Art.3 – Documentazione, metodologia e tempistiche per il rilascio del marchio “*Pietà, culto e tradizione popolare*”

La Pro Loco e/o l’Associazione deve fare richiesta all’Ente Pro Loco Italiane al seguente indirizzo mail marchi@prolocoepi.com almeno 60 giorni prima della manifestazione allegando la seguente documentazione prodotta in autodichiarazione del legale rappresentante dell’ente organizzatore:

- Programma della manifestazione con descrizione dettagliata dell’iniziativa;
- Documenti d’archivio attestanti la storicità organizzativa;
- Relazione attinenza con l’ambito di intervento evidenziato;
- Impegno da parte del legale rappresentante a diffondere sul materiale promozionale dell’evento i loghi: “*Pietà, culto e tradizione popolare*” ed Ente Pro Loco Italiane;
- Disponibilità ad ospitare il Commissario nazionale delegato dell’Ente Pro Loco Italiane per l’assegnazione del marchio e a devolvere il contributo per le spese di promozione nazionale e/o regionale;
- Autodichiarazione del rispetto dell’ambiente e della raccolta differenziata.

Art. 4 – Commissione giudicatrice

Ente Pro Loco Italiane Aps istituisce la Commissione Nazionale Permanente formata da tre rappresentanti per ogni Comitato Regionale che certificherà ed assegnerà il marchio “*Pietà, culto e tradizione popolare*” che sarà consegnato ufficialmente nel corso della realizzazione della manifestazione.

La Commissione comunicherà al richiedente l’esito della valutazione entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta.

Art. 5 – Impegni dell’Ente richiedente

L’Ente richiedente il marchio si impegna ad accettare il giudizio preventivo della Commissione Nazionale dell’Ente Pro Loco Italiane circa l’eventuale diniego dell’assegnazione del marchio che sarà motivato ed insindacabile. Ente Pro Loco Italiane Aps indicherà all’Ente organizzatore il contributo da devolvere.

Art. 6 – Albo Nazionale “*Pietà, culto e tradizione popolare*”

Ente Pro Loco Italiane Aps si impegna a costituire l’Albo Nazionale “*Pietà, culto e tradizione popolare*” e ad organizzare manifestazioni e/o campagne promozionali con il supporto economico delle Pro Loco e/o Associazioni e/o Istituzioni.

Art. 7 – Ulteriori ammissioni

Possono essere inseriti nella “*Pietà, culto e tradizione popolare*” anche gli Enti Pubblici che ne facciano espressamente richiesta e rispettano il presente Regolamento. Agli stessi verrà concesso l’uso del logo del marchio “*Pietà, culto e tradizione popolare*” e il patrocinio gratuito di Ente Pro Loco Italiane che dovrà essere reso pubblico nella promozione dell’evento.

Art. 8 – Assegnazione e revoca

Ente Pro Loco Italiane Aps è l'organo deputato all'assegnazione e alla revoca del marchio assegnato nel caso di comportamenti scorretti e/o del mancato rispetto del presente regolamento nonché mantenere l'affiliazione nel tempo.

